



DIREZIONE E REDAZIONE
Presso la Presidenza del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Pubblicazione Mensile

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 300 — L'abbonamento, richiesto in tempo stabilito, decorre dal 1° Gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Affari.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI

FIRST PART

LEGISLATIVE AND ADMINISTRATIVE ACTS

X LEGGE 27 Marzo 1971, n. 29 — *Estensione dell'efficacia della Legge 27 Maggio 1970, n. 28 agli appartenenti delle Forze Armate e ai Corpi Militarmente Ordinati.* Pag. 392

LEGGÈ 12 Aprile 1971, n. 30 — *Determinazione dei Canoni di Affitto dei Fabbricati Urbani adibiti a civile abitazione, ed altri usi lucrativi.* » 393

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA
ATTI LEGISLATIVI ED AMMINISTRATIVI
FIRST PART
LEGISLATIVE AND ADMINISTRATIVE ACTS

LEGGE 27 Marzo 1971, n. 29.

Estensione dell'efficacia della Legge 27 Maggio 1970, n. 28 agli appartenenti delle Forze Armate e ai Corpi Militarmente Ordinati.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

PRESO ATTO dell'approvazione del Consiglio Rivoluzionario Supremo;

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE

Articolo Unico

Le disposizioni della Legge n. 28 del 27 Maggio 1970 si applicano con gli stessi effetti e con la medesima decorrenza prevista per i dipendenti civili dello Stato, anche agli appartenenti delle Forze Armate e ai Corpi Militarmente Ordinati.

Mogadiscio, li 27 Marzo 1971.

IL PRESIDENTE /
del Consiglio Rivoluzionario Supremo
Gen. Div. Mohamed Siad Barre

LEGGE 12 Aprile 1971, n. 30.

Determinazione dei canoni di affitto dei fabbricati urbani adibiti a civile abitazione, ed altri usi lucrativi.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO RIVOLUZIONARIO SUPREMO

VISTA la Prima Carta della Rivoluzione del 21 Ottobre 1969 e la Legge 21 Ottobre 1969; n. 1;

RAVVISATA la necessità di ridurre il costo della vita, procedendo anzitutto alla riduzione degli affitti dei fabbricati urbani, adibiti a civile abitazione ed altri usi lucrativi.

RITENUTO equo non estendere il beneficio della riduzione degli affitti ai cittadini stranieri in quanto non sono stati colpiti dai provvedimenti di riduzione dello stipendio;

SU PROPOSTA del Segretario di Stato alle Finanze;

SENTITO il Consiglio dei Segretari di Stato;

PRESO ATTO dell'approvazione del Consiglio Rivoluzionario Supremo;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1

Determinazione dei canoni di affitto

Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente Legge i canoni di affitto dei fabbricati urbani della circoscrizione municipale di Mogadiscio adibiti a civile abitazione sono determinati nella seguente misura massima:

- | | |
|---|---------------|
| 1.) — Villa tipo lusso — canone mensile | Sh. So. 1.000 |
| 2.) — Appartamento tipo lusso — canone mensile | » » 800 |
| 3.) — Villetta unifamiliare tipo popolare — canone mensile | » » 350 |
| 4.) — Appartamento o casetta tipo popolare — canone mensile | » » 250 |
| 5.) — Camera tipo lusso — canone mensile | » » 100 |
| 6.) — Camera tipo popolare — canone mensile | » » 40 |

7.) — Costruzioni precarie:

i) Baracca di I categoria per ogni vano utile — canone mensile	» »	25
ii) Baracca di tipo comune per ogni vano utile — canone mensile	» »	20
iii) Arisc, Tucul (camera) per ogni vano utile — canone mensile	» »	15

Art. 2

Costruzioni adibiti ad altri usi lucrativi

- a) — I canoni di affitto delle costruzioni di cui al precedente articolo 1 al punto No. 7 adibiti ad attività commerciali, artigianali, professionali e simile non potranno essere superiori ai canoni stabiliti per le stesse costruzioni adibiti a civile abitazione.
- b) — I canoni di affitto delle costruzioni in muratura di cui al precedente articolo 1 lettera da 1 a 6 adibiti attività commerciali, artigianali, professionali e simili, sono fissati nella misura corrisposta alla data del 1° Gennaio 1971.

Art. 3

Classificazione degli immobili urbani

Ai fini della determinazione dei canoni di affitto di cui al precedente articolo, i fabbricati urbani adibiti a civile abitazione sono classificati in sette categorie con le seguenti caratteristiche principali:

1) — VILLA TIPO LUSO:

Area coperta dal fabbricato di almeno 200 mq.;

1) Salone pranzo e soggiorno;

3) Stanze medie di mq. 16;

1) Veranda;

1) Cucina completa di servizi;

2) Bagni investiti con piastrelle maiolicate e munito di specchio, munito di apparecchio per acqua calda;

1) Boy room con W. C. e doccia e lavanderia;

1) Garage;

1) Giardino;

1) Recinzione.

I locali della villa avranno pavimenti in mattonelle di graniglio levigati e di piastrelle ceramiche, gli infissi in legno verniciati ed alluminio o in laminati plastici o misti, gli impianti elettrici ed idraulici sottotraccia.

2) — APPARTAMENTO TIPO LUSO (IN FABBRICATI O IN VILLETTE):

Area utile interna da 120 a 150 mq.;

1) Salone pranzo e soggiorno;

3) Stanze;

2) Bagni rivestiti con piastrelle smaltate ed almeno uno munito di apparecchio per acqua calda;

1) Cucina completa di servizi;

1) Veranda o balcone oppure terrazzino, i locali di accesso e le scale, in graniglia levigati;

— pavimenti in marmettoni o in mattonelle di graniglia levigati oppure in ceramica;

— infissi in laminati plastici o misti;

— impianti elettrici ed idraulici sottotraccia.

3) — VILLETTA UNIFAMILIARE TIPO POPOLARE:

Area coperta dal fabbricato da mq. 100 a 120;

1) Saletta pranzo e soggiorno non inferiore a mq. 16;

2) Stanze;

1) Bagno completo di W. C. lavabo da bagno e doccia;

1) Garage;

1) Recinzione;

— pavimento in battuto di cemento liscio;

— infissi in abete verniciati;

— impianti elettrici ed idraulici comuni.

4) — APPARTAMENTO CASSETTA TIPO POPOLARE:

Area utile interna da 80 a 100 mq.;

3) Stanze;

1) Cucina completa di lavandino e fornelli;

1) Gabinetto con W. C. lavabo e doccia;

- pavimenti in battuto di cemento lisciate;
- impianti elettrici ed idraulici comuni;
- infissi in abete verniciate.

5) — CAMERE TIPO LUSO:

Caratteristiche principali come al punto No. 2 art. 1 con l'uso comune di cucina e gabinetto.

6) — CAMERA TIPO POPOLARE:

Caratteristiche principali come al punto No. 4 art. 1 con l'uso comune di cucina e bagno.

7) — COSTRUZIONI PRECARIE:

- i) — Stanza in baracca tipo di prima categoria;
 - Area utile minimo mq. 16;
 - pavimento in battuto di cemento liscio;
 - soffittata;
 - uso comune di cucina e gabinetto;

Sono altresì comprese nella presente lettera le costruzioni precarie realizzate con materiali misti in muratura e legname;

- ii) — Stanza in baracca tipo comune;
 - Area utile minimo mq. 12;
 - pavimento in battuto di terra;
 - uso comune di cucina e gabinetto;
- iii) — Stanza in arisc — tucul:
 - Area utile minimo mq. 16;
 - pavimento in terra battuto;
 - uso comune di cucina e gabinetto.

Art. 4

Controversie

1. Le controversie relative alla classificazione dell'immobile urbano, sono devolute ad una Commissione Tecnica Amministrativa che decide con provvedimento definitivo entro trenta giorni dalla data di ricezione del ricorso.

2. La Commissione è composta dei seguenti membri:

- Direttore del Dipartimento Demanio del Ministero dei Lavori Pubblici — Presidente
- Capo Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio — Membro
- Un Rappresentante dell'Ente Case Popolari — Membro

— Un Rappresentante del Ministero delle Finanze — Membro

Art. 5

Norme generali sui contratti di locazione

1. Le locazioni dei beni immobili urbani, le obbligazioni del proprietario, e dell'inquilino, la durata della locazione ed ogni altra norma relativa alla locazione stessa sono regolate dalla presente Legge e dal Codice Civile anche in mancanza di contratto scritto di locazione.

2. Ove l'inquilino non adempia all'obbligo di corrispondere l'affitto per due mesi consecutivi o disturbi le occupazioni ed il riposo dei vicini, il giudice competente, su istanza del proprietario notificato all'inquilino, deve decidere entro trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza. L'affittuario usufruirà la casa fin quando la decisione dal giudice non venga definitiva.

3. I proprietari degli immobili locali sono tenuti, ai sensi dell'imposta di registro sui contratti scritti o verbali di locazione; a presentare all'Ufficio Tasse sugli Affari o all'Ufficio competente per territorio e per materia, la dichiarazione della locazione entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto scritto o, in mancanza, entro trenta giorni dall'inizio della locazione.

Art. 6

Sanzioni Penali

1. Chiunque non ottemperi al disposto di cui all'art. 1 della presente legge, è punito con l'arresto da sei mesi a due anni o con l'ammenda da Sh. So. 2.000 a Sh. So. 10.000, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

2. Gli inquilini che disturbano le occupazioni e il riposo alle persone, sono passibili delle sanzioni comminate dalla legge penale.

3. Gli inadempienti di cui all'art. 2 sono puniti con le sanzioni previste dell'art. 6.

Art. 7

Competenza dei Consigli Rivoluzionari Regionali

Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, i Consigli Rivoluzionari Regionali sono autorizzati nell'ambito delle rispettive competenze territoriali a determinare il canone mensile massimo degli immobili urbani in misura non superiore a quella stabilita dall'art. 1 della presente legge, ferma restando la classificazione di cui al precedente articolo 3.

Art. 8

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri sono esclusi dal beneficio della riduzione degli affitti previsti dalla presente legge.

Art. 9

Abrogazione

Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, è abrogata la legge 31 Agosto 1970, n. 63, relativa alla riduzione degli affitti dei fabbricati urbani adibiti a civile abitazione.

Art. 10

Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore immediatamente.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti della Repubblica Democratica Somala. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Mogadiscio, li 12 Aprile 1971.

IL PRESIDTE

del Consiglio Rivoluzionario Supremo

Gen. Div. Mohamed Siad-Barre

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.
